Chianciano Terme ha ospitato i Corsi della Scuola Magistrale federale



Come ormai da tradizione nella città di Chianciano Terme si sono svolti i corsi di formazione per Istruttori Nazionali (Tecnici di II Livello) e Maestri (Tecnici di III Livello) della Federazione Italiana Scherma, a cura dell' A.I.M.S. coordinati dal Maestro Saverio Crisci e con l'aiuto della Segreteria, affidata al M° Luca Salis.

Le lezioni hanno avuto inizio il 7 luglio con il modulo di Primo Soccorso e utilizzo del defibrillatore semi automatico (BLSD), tenuto dai docenti del Settore Formazione della "Fratellanza Militare di Firenze", Dott. Ursi Federico, Dott.ssa Biondi Alessandra, Dott. Raimondi Stefano e Dott. Campoli Mirco, che hanno illustrato ed insegnato le tecniche di Primo Soccorso ad una decina di partecipanti.

Il Corso per i Tecnici di II Livello è stato introdotto dai Docenti della Scuola dello Sport con le lezioni di metodologia dell'insegnamento e dell'allenamento e la lezione sugli aspetti fiscali del lavoro nell'ambito dell'associazionismo sportivo.
La Dott.ssa Martina Ganassin, Arbitro Internazionale e Referente del G.S.A. ha successivamente svolto una lezione di Regolamento e Arbitraggio, tema chiave per i futuri Maestri di Scherma.

Sono quindi iniziate le lezioni di Tecnica e Teoria schermistica per gli aspiranti Tecnici di II Livello con i Docenti Maestri Alberto Bernacchi, Daniele Giannini, Matteo Zennaro sostituito causa malattia dal M° Ravazzi Claudio per il Fioretto; Roberto Amalfitano, Ramona Cataleta, Nicolò Cosimo Melanotte per la Sciabola; Aldo Cuomo, Daniele Anile e Giancarlo Puglisi per la Spada.

I Maestri Salvatore Di Naro, Michele Venturini, Giuseppe Costanzo, Tommaso Dentico, Guido Marzari, Massimo Zenga Germano hanno invece tenuto rispettivamente le lezioni di Fioretto, Sciabola e Spada per gli aspiranti Tecnici di III Livello.

Novità del corso di quest'anno è stata la lezione di video analisi degli assalti, in chiave tecnica, del M° Carmine Carpenito, che ha illustrato agli allievi l'importanza dell'utilizzo degli strumenti tecnologici per la valutazione e la preparazione dell'assalto.

Come ogni anno l'efficienza dell'organizzazione del percorso Federale di formazione ha trovato riscontro nel numero dei partecipanti: 54 aspiranti Tecnici di II Livello, 40 aspiranti Maestri del primo modulo, 33 aspiranti Maestri del secondo modulo, tutti alloggiati presso l'Hotel Sole.
Si conferma l'importanza della Formazione Magistrale Italiana riconosciuta nel mondo con la presenza di 9 schermitori provenienti da Ungheria, Cuba, Marocco, Egitto, Togo e Capo Verde.

Anche quest'anno il Presidente della Federazione Italiana Scherma, M° Giorgio Scarso, ha voluto porgere il suo saluto ai futuri Tecnici e Maestri.
Il Presidente è stato accolto in vista giovedì 13 luglio dai Docenti e dagli Allievi insieme al Sindaco di Chianciano Terme Dott. Andrea Marchetti, accompagnato dall'Addetto Stampa Dott.sa Patrizia Mari, al Direttore dell'Associazione Turistica di Chianciano, Marino Seri, e al Presidente del Comitato Regionale Toscano FIS, Edoardo Morini, accompagnato dal Consigliere Regionale Domenico Cassina.
Il Maestro Scarso ha voluto spiegare ai presenti le ultime vicende che recentemente hanno animato il mondo magistrale della Federazione Italiana Scherma, ricordando che la Federazione è l'unica autorità legittimata a rilasciare i diplomi validi per il conseguimento dei titoli. Il Presidente, infine, ha voluto ringraziare il Sindaco per l'accoglienza riservata negli ultimi anni a favore dei futuri Maestri che sono stati ospiti del Palamontepaschi.
Da questa sinergia si è potuta suggellare la collaborazione nell'ambito del progetto Federale "City Partner", un accordo che prevede la promozione della scherma nella città di Chianciano attraverso manifestazioni ed eventi.

I corsi sono poi proseguiti in aula e in palestra concludendosi con uno stage di specializzazione di Scherma Paralimpica e non vedenti, dal 19 al 20 luglio, con docenti i Maestri Giancarlo Puglisi e Giuseppe De Santis, che hanno tenuto le lezioni teoriche e pratiche per i 13 partecipanti.

articolo di Federica D'Accolti per l'Associazione Italiana Maestri di Scherma